

A Monvalle una generazione di giovani talenti con la passione per la vela

Pubblicato: Sabato 29 Maggio 2021



(In foto la premiazione per la Regata del Cantone di domenica 9 maggio: al centro l'allenatore Antonio Sica, a destra Antonio D'Angelo presidente AVM Monvalle)

Il vento sul lago, lo spirito di squadra e una grande passione per uno sport, la **vela**, che, a **Monvalle**, ha saputo dare vita a una nuova leva di **giovani talenti**.

Sotto la guida dell'allenatore e istruttore **Antonio Sica**, la **AVM Monvalle** ha organizzato un nuovo progetto (classe **RS Feva**) dedicato ai ragazzi (tesserati FIV) dagli undici ai diciassette anni, riscuotendo in pochi anni già **ottimi risultati sportivi** fra cui partecipazioni a campionati, da quelli Italiani nel 2020 al mondiale, passando per competizioni interzonalie come quello del Cantone organizzato dalla stessa società varesotta ad inizio maggio, domenica 9.

«Quando abbiamo iniziato il progetto, con le prime uscite – spiega l'istruttore **Antonio Sica**, ex regatante oggi allenatore – i ragazzi conoscevano ancora molto poco del mondo agonistico, ma in breve tempo si sono appassionati e già l'anno dopo hanno partecipato ai **mondiali di Follonica** con quattro equipaggi».

In poco più di tre anni già tanti successi: tra il 2019 e il 2020, nonostante lo stop imposto dal covid, sono infatti arrivate **le vittorie al campionato della Quindicesima Zona**, che comprende Lombardia, Piemonte e Val D'Aosta.

Domani, **domenica 30 maggio**, invece, la nuova sfida a Ravenna per il **Campionato Nazionale** mentre a fine luglio l'appuntamento è sul Lago di Garda per un allenamento di tutti gli equipaggi in vista dei **mondiali in Germania**, a Travemünde sul **Mar Baltico** "tedesco" (a pochi chilometri da Lubecca): «Ci stiamo preparando bene – prosegue Sica -. Rispetto alle poche ore che l'emergenza sanitaria ci aveva concesso per allenarci, quest'anno siamo riusciti a lavorare meglio, con tante ore a disposizione per organizzare le prime regate, anche se poter vincere serve sempre quel pizzico di astuzia che arriva con l'esperienza».



Come spiegato da Sica, da parte dei ragazzi **il ritorno è sempre stato "formidabile"** anche grazie agli sforzi di tutti soci dell'associazione velica di Monvalle che "ha da subito sostenuto (anche economicamente, ndr) e creduto nel progetto e nei ragazzi".

«Siamo una cooperativa di cinquanta soci e tutti, dal presidente Antonio D'Angelo, al vice Valerio Giorgetti e alle famiglie dei ragazzi, navighiamo nella stessa direzione – commenta soddisfatto l'istruttore -. **I ragazzi non vedono l'ora che arrivi il weekend per venire fuori in barca e stare insieme**. Si divertono, fanno gruppo, senza alcun tipo di invidia, e, quando è richiesta la massima serietà, sono serissimi».

La squadra è formata da quattro maschi e altrettante femmine (Lorenzo e Beatrice, Davide e Chicco,

Zoe e Vera, Riccardo e Corinna) mentre le speciali barche (a doppia imbarcazione: timoniere e prodiere) a bordo delle quali i ragazzi veleggiavano in acqua sono le **RS Feva**, formate da randa, fiocco e gennaker.

«Si tratta di una barca adatta per i giovani, **costruita in Inghilterra e dal materiale plastico** – sottolinea il coach -. Da quando sono in pensione il mio obiettivo è trasmettere la mia esperienza alle nuove generazioni e la RS Feva è davvero una barca importante per chi è alle prime esperienze ma anche per i **livelli agonistici**, come nel caso dei nostri ragazzi più grandi, che sono bravissimi e riescono già entrare nel mondo della competizione mettendo a frutto le tecniche imparate».

di [M. Tr.](#)